

in breve

VILLA REIMANN

Concluso corso di formazione



ALCUNI DEI PARTECIPANTI AL CORSO

(g.am.) Ieri a Villa Reimann ha avuto luogo la cerimonia di consegna degli attestati ai partecipanti al corso di formazione professionale "Percorsi formativi imprenditoriali e marketing territoriali" promosso dal Comune, assessorato alle attività produttive. Erano presenti il sindaco Bufardecì e l'assessore alle attività produttive Sorbello. «C'è la necessità - ha detto Sorbello - di preparare le nuove generazioni alla sfida del futuro».

ELEZIONI

Oggi il Comune illustra l'attività degli uffici stampa

(g.am.) I termini, le modalità e le attività degli uffici stampa ed elettorali saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa stamane alle 10,30 negli uffici di San Metodio. Il Comune rende noto che anche per questa tornata elettorale gli uffici hanno predisposto una serie di servizi per agevolare gli elettori. In fase di allestimento nel salone "Paolo Borsellino" del Palazzo del Senato anche la sala stampa attrezzata con otto linee telefoniche e terminali in grado di fornire i dati in tempo reale.

CASTELLO MANIACE

«Festa proletaria» con De Benedictis e Fronterré

(g.am.) Ieri sera in via delle Sirene, vicino al Castello Maniace si è svolta la "Festa proletaria" cui hanno presenziato, tra gli altri, il candidato a sindaco Roberto De Benedictis e la candidata di Rifondazione comunista alle europee Barbara Fronterré.

CASARTIGIANI

Publicata sulla GU la concessione del contributo previsto dalla legge regionale

(g.am.) Casartigiani Siracusa informa gli operatori del settore taxi e autonoleggio con conducente che sulla Gazzetta Ufficiale della regione siciliana del 21 maggio è stato pubblicato il regolamento per la concessione del contributo previsto dalla legge regionale 29/1996 per gli anni 2002 e 2003. Il contributo massimo annuo è di 616,75 euro e le domande vanno presentate secondo lo schema pubblicato sulla GU, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione. Maggiori informazioni possono essere richieste nella sede provinciale di Casartigiani in viale Teocrito 112.

ASPET

Dal Comune due carrozzine da competizione in comodato d'uso

(g.am.) L'amministrazione comunale darà in comodato d'uso due carrozzine da competizione all'associazione Aspet, da anni impegnata in manifestazioni sportive per disabili. La cerimonia di consegna avverrà oggi alle 18. Saranno presenti il sindaco Titti Bufardecì, l'assessore alle politiche sociali Alberto Chiapparino, funzionario dell'assessorato e rappresentanti dell'Asl. Alla cerimonia presenzierà anche il presidente Aspet Sebastiano Moncada e gli atleti Biagio Valentini e Francesco Boccadifuoco.

ARTE E SCIENZA

«Il Canto Armonico incontra i pazienti affetti da neoplasie»

E' diventata una pubblicazione scientifica lo studio portato avanti dalla psicologa Daniela Respini e dai suoi colleghi Giuseppe Lissandrello e Sabrina Giardina. Un lavoro che si avvale della collaborazione del musicoterapista e ricercatore Raffaele Schiavo, che mira ad arricchire l'interiorità della persona malata di cancro.

«Nella cura e nel sostegno del malato oncologico - spiega Daniela Respini - si cerca di dare sollievo anche a quella parte esistenziale chiamata spiritualità. Parte poco studiata ancora scientificamente ma di fondamentale importanza nei processi di coping dell'individuo. In una malattia come il cancro nessun ambito dell'uomo, fisico, psicologico, spirituale, relazionale può es-

Si riapre la questione ferroviaria

SORBELLO A RFI E TRENITALIA. Le infrastrutture del trasporto su ferro si vanno assottigliando come un carciofo sfogliato

SALVATORE MAIORCA

La situazione della ferrovia a Siracusa si deteriora sempre più. E l'assessore comunale delle Attività produttive e dei Trasporti, Salvo Sorbello, scrive a Rfi (Rete ferroviaria italiana) e Trenitalia per chiedere che finalmente si ponga mano a un piano organico di rinnovamento. «A prescindere dalle amministrazioni in carica pro tempore - afferma Sorbello - questo problema va affrontato con la massima urgenza».

Le ultime foglie strappate a questo carciofo che sempre più si va assottigliando sono citate nella lettera di Sorbello: biglietteria della stazione centrale ridotta da tre sportelli a uno soltanto, carrelli portabagagli scomparsi, scalo merci Pantanelli e stazione Targia inutilizzati, tratta Siracusa-Lentini dirama-

zione in regime di chiusura notturna, stazioni senza presidio, organici sempre più ridotti, ridotta anche la manutenzione, vetture con aria condizionata per pendolari trasferite dalla tratta petrolchimico-Scioli a quella Palermo-Punta Raisi.

Sorbello ricorda inoltre che il reparto movimento è in procinto di essere trasferito a Catania e sta per essere chiusa anche la stazione di Castelluccio. Afferma quindi che, a causa del degrado infrastrutturale e dei lunghi tempi di percorrenza della rete ferroviaria del Sud, gli operatori ortofrutticoli sono costretti a far viaggiare i loro prodotti su camion fino a Verona e poi trasportarli in ferrovia per raggiungere i mercati esteri, con gravi oneri finanziari, rischi e inquinamento ambientale. Ricorda inoltre l'assessore che sulla tratta Siracusa-Modica esi-

stano ancora 57 passaggi a livello, mentre la gran parte delle stazioni è chiusa o degradata. Afferma inoltre che se nello scalo merci Pantanelli venissero completate la platea di lavaggio e la fossa di manutenzione dei treni si potrebbero liberare spazi della stazione centrale da riutilizzare come capolinea bus, avviando così un sistema intermodale di trasporti che oggi non esiste ancora.

La stazione Targia, che tanto è costata per la ristrutturazione del 1998, afferma ancora Sorbello, potrebbe diventare Siracusa Nord, con enorme vantaggio per una gran parte del bacino di utenza.

Sempre per la intermodalità Sorbello rilancia la richiesta della costruzione di quel chilometro di binario che potrebbe collegare Catania Bicocca con Catania Fontanarossa e quindi l'aeroporto di Catania con il cuore della città di Siracusa.



LO SCALO MERCI PANTANELLI IN ABBANDONO

IN ASSISE IL PROCESSO A TRE GIOVANI IMPUTATI

«Quel motorino alla Fanusa prova inconfutabile di colpa»

Le indagini della Squadra Mobile nei confronti dei ragazzi del clan della Borgata erano partite molto tempo prima e dell'omicidio di Carmelo Romeo e del duplice tentato omicidio di Giovanni Guarneri e Massimiliano Rossitto. A rivelarlo, davanti alla Corte d'Assise (presidente, Romualdo Benanti; a latere, Alessandra Gigli), è l'ispettore Concetto La Porta il quale, rispondendo alle domande del Pubblico Ministero Enrico De Masellis, ha dichiarato che le indagini erano partite a seguito di una seria inquietante di episodi delinquenziali costituiti da assalti banditeschi e in particolar modo da diversi incendi dolosi ai danni di autovetture e di esercizi commerciali. L'espandersi del fenomeno delinquenziale aveva allarmato non solo i responsabili dell'ordine pubblico ma, in particolar modo, i cittadini e i commercianti che avevano inviato alla Questura delle lettere anonime per ottenere una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Nel mirino degli investigatori erano finiti Giuseppe Curcio, Giuseppe Guarino e Giovanni Saccà nonché altri sodali della banda costituitasi alla Borgata anche perché s'era verificato un attentato con colpi di fucile ai danni di Giuseppe Scattamaglia da parte degli occupanti di una Fiesta di colore nero. L'autovettura - ha detto l'ispettore La Porta - pur proprietà di Danilo Attanasio, era nelle disponibilità di Curcio e Guarino, tant'è vero che costoro l'avevano in uso il 12 febbraio del

2002, giorno in cui venivano arrestati perché il primo si era dato alla macchia non rientrando in carcere dopo un permesso. L'ispettore ha quindi parlato dell'attentato ai danni di Giovanni Guarneri e Massimiliano Rossitto sostenendo che il motociclo 125 cc. di colore scuro era già stato oggetto di indagini da parte della Polizia. «Fino al giorno in cui non abbiamo fatto irruzione nella villetta di Fanusa, dove rinvenimmo il motociclo in uso a Saccà, avevamo soltanto dei sospetti che fosse quello usato dai killer in occasione del duplice tentato omicidio. Col ritrovamento del motociclo, che presentava due fori da proiettili di pistola calibro 9, abbiamo quindi avuto la prova del coinvolgimento di Curcio, Guarino e Saccà nel duplice tentato omicidio anche perché nella villetta abbiamo rinvenuto sei passamontagna, due dei quali individuati come quelli calzati dai killer che la sera del 9 febbraio 2002 avevano ferito Guarneri e Rossitto. A riconoscere passamontagna e moto è stato il collega che la sera dell'attentato esplose i colpi di pistola contro i due centauri del 125 cc. Ulteriore conferma la ricavammo dalle intercettazioni ambientali a carico dei sospetti piazzando delle «cimici» nella sala colloqui di Cavadonna». Sono stati esaminati pure l'assistente Monica D'Angelo e il teste Sebastiano Lanteri. Poi il processo è stato rinviato al primo luglio.

P. G.

RAPINA NELLA CENTRALISSIMA PIAZZA ADDA

In tre assaltano la banca Intesa e scappano con 7 mila euro

Tre giovani malviventi, tutti con volto scoperto e tutti armati di taglierino, ieri mattina, intorno alle 11, hanno messo a segno una rapina nei locali della Banca Intesa di piazza Adda. Entrando uno dopo l'altro dalla porta scorrevole i tre malviventi prima si sono accodati alla fila di clienti e, subito dopo, hanno rotto gli indugi annunciando, con urla, quale fosse il vero motivo del loro ingresso nella banca. «Questa è una rapina...» - hanno detto, quasi con perfetto sincronismo, i tre rapinatori. I quali, dopo aver intimato ai clienti di non muoversi dai posti in cui si trovavano in quel momento, sono andati direttamente nella zona dove operano i cassieri e, minacciandoli con i taglierini, li hanno costretti a prelevare i soldi riposti nelle casse. Poi, una volta ottenuto il denaro, in fila indiana, hanno abbandonato il campo d'azione e sono ritornati nella centralissima piazza Adda, per raggiungere l'area del parcheggio, peraltro a pagamento, dove si sono infilati dentro una «Fiat Uno», a bordo della quale poi sono fuggiti in direzione di viale Paolo Orsi. I bancari e i clienti, ripresi dallo shock, hanno però avuto il tempo per rilevare i numeri di targa della vettura e la Polizia ha così potuto stabilire che si trattava di una «Fiat Uno» rubata la sera prima, in via Andrea Palma, al suo legittimo proprietario che, di buon mattino, sempre ieri mattina, si era presentato negli uffici della Questura, per denunciare il furto. Per

il colpo banditesco la direzione dell'agenzia della banca si è vista costretta a chiudere anzitempo tutte le operazioni di sportello al fine di consentire ai cassieri di fare un inventario del bottino fruttato ai tre malviventi. E mentre in banca facevano i conti, gli agenti della Squadra Mobile e delle volanti del 113 avviavano le battute di ricerca della Fiat Uno nell'intento di catturare i tre rapinatori. Tutte le zone d'uscita dalla città sono state presidiate dalle auto della polizia, mentre altre volanti hanno perlustrato tutte le strade della parte alta al fine di individuare l'auto fuggiasca. Nel tardo pomeriggio la banca ha comunicato alla Squadra Mobile l'entità dell'ammancio: esattamente settemila euro. Della vettura e dei tre rapinatori, invece, fino a tarda sera, nessuna traccia. Le indagini proseguono senza sosta e sono state estese anche in provincia di Catania da dove, presumibilmente, dovrebbero essere giunti i tre audaci rapinatori che sono riusciti a realizzare il colpo banditesco nei locali della banca Intesa senza minimamente preoccuparsi del fatto che prima di ieri mai altri avevano pensato di farvi una rapina in quanto la sede dell'istituto sorge in una zona assai popolata in qualsiasi ora del giorno e della notte e in cui, per ovvie ragioni di sicurezza, transitano le auto della Polizia, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

PINO GUASTELLA

VIA MINERVA. INAUGURATA LA NUOVA SEDE COMUNALE

La «dependance» del Vermexio

Il ricordo più struggente del monumentale palazzo comunale che si affaccia su via Minerva lo ha fornito l'ex sindaco, oggi difensore civico del Comune, Raffaele Caracciolo. «Tra queste mura - ha detto commosso - si sono visti presidenti e ministri, da qui è passata tanta gente che ha fatto la storia di Siracusa, questo è il palazzo della città che oggi viene finalmente restituito ai cittadini». La cerimonia inaugurale del palazzo comunale che si affaccia su via Minerva completamente restaurato e che accoglie già diversi uffici della municipalità (tra i quali l'assessorato alla pubblica istruzione) è stata piuttosto affollata. Autorità civili, militari e religiose hanno fatto da cornice ad un avvenimento: la riapertura del monumentale edificio separato solo da un suggestivo angolo di Ortigia, da Palazzo

Vermexio, laddove un tempo fioriva la celebre "Montanina" di Maltese, oggi interessata anch'essa da lavori di restauro.

Il sito è stato interessato a partire dal 1998 da lavori mirati al recupero architettonico diretti da un pool di tecnici specialisti del quattordicesimo settore del Comune di cui è responsabile Pietro Francesco Mirarchi e Pietro Fazio per il servizio lavori pubblici. «Voglio subito specificare - ha detto il sindaco Bufardecì nel corso della cerimonia - che questa amministrazione ha solo il merito di avere portato a termine quanto cominciato da altri e che oggi ritengo di essere fortunato a vivere questo momento di rinascita di un edificio troppo a lungo abbandonato, che ha fatto la storia della città». E all'interno del monumentale palazzo, nella grande sala dedicata ad Ar-

chimedè, in onore del genio siracusano, hanno trovato spazio anche le richieste avanzate dai più piccoli.

La Giunta dei ragazzi ha consegnato al sindaco una lettera nella quale si fa riferimento alla "necessità di avere all'interno dei quartieri di Siracusa luoghi e servizi per le attività dei ragazzi". Si tratta di un progetto denominato "Caro sindaco" a cura dell'associazione Italia Nostra, che è stato illustrato nel corso della cerimonia del nuovo baby sindaco e dal consiglio comunale dei ragazzi. I lavori per il recupero dell'edificio di via Minerva che risale agli anni 1911-1913 e fu costruito sullo scheletro del Seminario dei Chierici, sono stati finanziati da fondi comunali dell'ufficio Ortigia e dall'assessorato al territorio e all'ambiente.

G. AM.



Polizia urbana in grande uniforme per l'inaugurazione della sede comunale di via Minerva. Gli uffici ospiteranno alcuni assessorati fra i quali quello alla P. I.

Nello LENTINI SINDACO
ELEZIONI RINNOVO SINDACO E CONSIGLIO COMUNALE SIRACUSA 12 e 13 GIUGNO 2004
Un 505 per Siracusa: Sviluppo, Occupazione, Solidarietà
Rimettiamo in moto la città

Consiglio Comunale SIRACUSA 12-13 giugno 2004
Per una Società più giusta e solidale
già Segr. Prov. CGIL Scuola
Prof. **Giuseppe GENTILE**
messaggio elettorale